



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE MOBILITÀ
SERVIZIO ESERCIZIO - UFFICIO PERMESSI CIRCOLAZIONE
Piazza San Giovanni 5 - Palazzo LL.PP. - 10122 Torino
Sito internet: <http://www.comune.torino.it/trasporti/disabili/>

Per informazioni:

Email cude@comune.torino.it (è sufficiente posta elettronica non certificata)

Telefono: lunedì ÷ giovedì / orario 14.00 ÷ 16.00

☎ 011.011.29.035

Prot. n°
del
Firma operatore

MOD.
CUDE
rinnovo
provvisorio

Modulo per il rinnovo del contrassegno provvisorio per persone con disabilità ai sensi dell'art. 381 del Regolamento di esecuzione del C. d. S. approvato con D.P.R. 495/1992 e s.m.i.

- ⁽¹⁾ Il/La **titolare del permesso** (Cognome e Nome).....
Nato/a a prov. (.....) il **residente in Torino**
Via/Corso..... n. civico.....
Tel. Cell. e-mail.....
Codice Fiscale
- ⁽²⁾ Rappresentato/a dal **genitore** o dal **legale rappresentante/tutore/amministratore di sostegno**
Cognome e Nome
- Nato/a aprov. (.....) il.....residente in.....
- Via/Corso n. civico.....

CHIEDE

**IL RINNOVO DEL CUDE PER PERSONE CON DISABILITÀ
CON VALIDITÀ INFERIORE A 5 ANNI**

Data Scadenza

**SI RICORDA CHE: al momento della consegna del nuovo contrassegno
E' OBBLIGATORIO RESTITUIRE IL VECCHIO CONTRASSEGNO**

DICHIARA

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 che quanto sottoscritto con il presente modulo corrisponde a verità, consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 del DPR. N. 445/2000

ALLEGA

- ⁽¹⁾ Fotocopia **documento di identità** in corso di validità e **codice fiscale** del richiedente
- ⁽²⁾ Fotocopia **documento di identità** in corso di validità del *genitore* o del *legale rappresentante/tutore/amministratore di sostegno* del richiedente e documentazione comprovante la nomina
- Certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'ASL con il riconoscimento dell'**art. 381 del DPR 495/1992**
- Copia del verbale della commissione medica integrata rilasciato dall'INPS con il riconoscimento dell'**art. 381 del DPR 495/1992**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale del verbale rilasciato dall'INPS e sulla mancata revoca, sospensione o modifica di quanto attestato sul verbale (in caso di presentazione del verbale INPS)
- Fototessera recente (massimo 6 mesi) del titolare del contrassegno da apporre sul contrassegno
- Comunicazione del numero di targa dei veicoli (fino a 2) da abbinare al permesso per la circolazione nelle aree controllate dalle telecamere

DICHIARA ALTRESI'

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, pienamente consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci,

- Di aver presentato all'INPS domanda di revisione del verbale della commissione medica integrata in data / / e di essere stato/a convocato/a a visita in data / / da destinarsi
gg / mm / anno gg / mm / anno (depernare la voce se non ricorre)

(in caso sia nota la data della visita sarà rilasciato con validità 30 giorni dalla data della visita)

(in caso non sia nota la data della visita il contrassegno sarà rilasciato con validità 4 mesi)

ATTENZIONE: il D.P.R. n. 151/2012 prevede espressamente sul retro la firma della persona con disabilità richiedente
PERTANTO NON È POSSIBILE PROCEDERE AL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO PER DELEGA.

A titolo sperimentale, se il/la titolare è temporaneamente impedito a presentarsi per il ritiro, sarà possibile delegare un terzo al ritiro del permesso, previa presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dove si attesta tale impedimento



In caso di inabilità alla firma occorre presentare la documentazione che attesti la nomina di legale rappresentante/tutore/amministratore di sostegno del richiedente da parte del Tribunale di Torino o di un Notaio.

Torino, li

Firma del/la richiedente
(o rappresentante legale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ (_____) il ____/____/_____
(luogo) (prov.) (giorno) (mese) (anno)

Residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in via/corso _____
(indirizzo)

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., ai sensi e per gli effetti del predetto D.P.R. 445/200 e s.m.i. sotto la propria responsabilità, ai fini della richiesta per ottenere il rilascio del Cude.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che il verbale della commissione medica integrata, (rilasciato ai sensi dell'art. 20 della Legge 102/2009), allegato alla richiesta per il rilascio del Cude è conforme all'originale in mio possesso e che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato.

Il/La dichiarante

Torino, _____
(gg/mm/anno)

(firma per esteso e leggibile)

Comunicazione delle targhe dei veicoli ai fini del controllo elettronico dell'accesso in ZTL

	TARGHE
1	
2	

Le targhe straniere sono inserite per la durata massima di un anno (delibera n°01463 del 2015)

SI ALLEGANO COPIE (FRONTE-RETRO) DEI LIBRETTI DI CIRCOLAZIONE

SI DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e 483 codice penale, pienamente consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci,

**CHE I VEICOLI LE CUI TARGHE SONO RIPORTATE NELLA TABELLA SOPRASTANTE
NON SONO SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO
PER IRREGOLARITÀ FISCALI**

Torino, li

Firma del/la richiedente
(o rappresentante legale)

CONTRASSEGNO CUDE - MODALITÀ DI UTILIZZO

Cos'è il contrassegno per persone con disabilità (Cude)

Il **CONTRASSEGNO CUDE** consiste in un'autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi dell'art.381 del D.P.R. n.495 del 16/12/1992 in favore di ciechi assoluti o delle persone che evidenziano una capacità deambulatoria sensibilmente ridotta. Il contrassegno può essere rilasciato in via:

- **DEFINITIVA:** con validità di 5 anni e, alla scadenza, rinnovabile con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio (vedi nota in fondo)
- **PROVVISORIA:** con validità variabile e, alla scadenza, è necessario procedere nuovamente all'iter amministrativo del primo rilascio (si consiglia di avviare la pratica di rinnovo entro i 60 giorni antecedenti alla data di scadenza)

COME SI UTILIZZA

L'utilizzo del permesso è strettamente personale e pertanto può essere utilizzato **SOLO QUANDO SUL VEICOLO È PRESENTE IL/LA TITOLARE**. Tale permesso deve essere esposto in originale in modo ben visibile sul parabrezza

IL PERMESSO È LEGATO ALLA PERSONA E NON AL VEICOLO!

TRANSITO nella ZTL di TORINO (solo per le targhe dichiarate)

- Il permesso consente il transito in tutta la **Z.T.L. Centrale** (comprese le **Strade e le Corsie riservate al trasporto pubblico**)
- È consentito il transito anche nella **ZTL Valentino**
- È consentito il transito nelle **Aree pedonali** in cui è autorizzata la circolazione di veicoli di pubblica utilità (autobus trasporto pubblico, taxi)

N.B.: Per poter circolare nella ZTL di altri Comuni è opportuno informarsi preventivamente presso i competenti uffici del Comune di destinazione

TRANSITO nelle seguenti zone (su tutto il territorio nazionale)

- Il permesso consente il transito nelle **Strade e Corsie riservate al trasporto pubblico** poste all'esterno della **ZTL**

Per il transito nelle **Aree pedonali** e nelle **Aree verdi** poste all'esterno della **ZTL** occorre informarsi presso i singoli Comuni. A Torino è consentito

SOSTA nelle seguenti zone (su tutto il territorio nazionale)

- Posti riservati alle persone con disabilità nei parcheggi pubblici
- Parcheggi regolamentati con disco orario senza necessità di esporre il disco orario

ATTENZIONE: nei parcheggi in struttura non gestiti dalla soc. GTT spa occorre pagare il ticket

USO IMPROPRIO

IL CONTRASSEGNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (CUDE) USATO IMPROPRIAMENTE (SENZA LA PRESENZA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ) O DETENUTO CON VALIDITÀ SCADUTA SARÀ IMMEDIATAMENTE RITIRATO DAGLI AGENTI PREPOSTI AL CONTROLLO E TRASMESSO ALL'UFFICIO COMPETENTE

In caso di uso improprio, ferma restando l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Codice della Strada nonché la denuncia all'Autorità Giudiziaria in caso di reato, l'Amministrazione dispone LA **SOSPENSIONE** del contrassegno per mesi **QUATTRO** e, in caso di recidiva, la **REVOCA DEFINITIVA** (ordinanza n.2039 del 27/06/2002)

ATTENZIONE: è severamente proibito duplicare ed utilizzare copie fotostatiche del permesso, pena applicazione delle sanzioni su indicate

RESTITUZIONE

IL CONTRASSEGNO DEVE ESSERE RESTITUITO ALLA DATA DI SCADENZA RIPORTATA SUL FRONTESPIZIO, COSÌ COME IN CASO DI DECESSO. IN ENTRAMBI I CASI LA REGISTRAZIONE NELLE LISTA DEI CONTROLLI ELETTRONICI DECADE

Cosa fare in caso di FURTO o SMARRIMENTO

In caso di furto o smarrimento del contrassegno è possibile richiederne un duplicato presentando copia della denuncia inoltrata all'Autorità di Pubblica Sicurezza

ATTENZIONE: può essere rilasciato **un solo duplicato**. In caso di richiesta di un secondo duplicato sarà necessario ripresentare la domanda e effettuare nuovamente la visita medico-legale presso l'Azienda Sanitaria Locale

Il costo del duplicato è di **Euro 10,00** comprensivo del costo del contrassegno e dei diritti di segreteria

NOTA per il rinnovo dei permessi DEFINITIVI

Per rinnovare un permesso scaduto da più di 6 mesi non è più sufficiente presentare il certificato del medico curante ma occorre ripresentare ex-novo la domanda allegando tutti i documenti previsti

Torino, il:

da (firma leggibile):

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art 13 REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

1. TITOLARE

Titolare del Trattamento per il conferimento in essere è il Comune di Torino, Piazza Palazzo Città n. 1, 10121 Torino. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Mobilità e Viabilità contattabile all'indirizzo email segreteria.mobilita@comune.torino.it
Il Comune di Torino ha un Responsabile della Protezione dei dati, contattabile all'indirizzo e-mail rpd-privacy@comune.torino.it

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA

Il Titolare tratta i dati conferiti in modo lecito, corretto e trasparente per le finalità relative alle attività di rilascio di autorizzazioni e/o permessi di circolazione (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: autorizzazione alla posa di dissuasori, specchi parabolici, archi portabici, passo carrabile, autorizzazioni alla circolazione temporanea di mezzi pesanti oppure ancora autorizzazione per lo svolgimento di manifestazioni nautiche e di spettacoli pirotecnici ed analoghi che interessano il Fiume Po etc...) in conformità al Codice della Strada e al Suo Regolamento di esecuzione nonché in esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri derivanti anche dalla Legge regionale Piemonte n.5/2001.

La base giuridica del trattamento è costituita, ai sensi dell'art. 2 ter del Codice Privacy (D.Lgs. 101/2018 e s.m.i) da norme di leggi, regolamenti e atti amministrativi generali quali, nel caso specifico, dal D.Lgs. 285/1992 - Codice della Strada e s.m.i, del D.P.R. n. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada), dalla Legge regionale n. 5/2001 e da Atti Amministrativi Generali.

Inoltre, i dati potranno essere trattati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse o a fini statistici, in quanto compatibili con le finalità iniziali.

3. DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. Il trattamento avviene con modalità manuale e digitale.

I dati possono, altresì, essere comunicati ad altri soggetti terzi, quali Pubbliche Amministrazioni (ad esempio Motorizzazione Civile) e Responsabili del Trattamento nominati ex art. 28 GDPR. Tali soggetti si impegnano a trattarli solo per le finalità sopra indicate, nel rispetto della normativa.

4. TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati non verranno trasferiti all'esterno della UE.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento. Saranno conservati per almeno cinque anni dalla data di emissione del provvedimento. I dati contenuti in documenti analogici e/o digitali, prodotti o posseduti dal Titolare, sono soggetti ai tempi di conservazione previsti dalla normativa di settore e come indicato dal massimario e dalle linee guida per la conservazione documentale.

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si precisa che, in riferimento al trattamento dei suoi dati personali, ha diritto di esercitare i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
- diritto di ottenere la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del GDPR;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del GDPR (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico);
- diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del GDPR

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta agli indirizzi di cui al punto 1 della presente informativa.

7. DIRITTO DI RECLAMO

Si potrà inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personale, piazza Venezia 11, 00187 Roma, email: garante@gdpd.it

8. OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è necessario per l'espletamento della procedura connessa all'istanza formulata.

Il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di procedere nell'istruttoria.

9. PROCESSO AUTOMATIZZATO

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzato (art. 22).